Un paesaggio sonoro di qualità

Autor(en): **Bernasconi, Giovanni**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): **- (2010)**

Heft 6

PDF erstellt am: **29.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-169985

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Giovanni Bernasconi*

A quality acoustic landscape

Un paesaggio sonoro di qualità

La quiete è un bene prezioso. Essa non è assicurata ovunque e in qualsiasi momento. Con questo non è che si voglia tendere al silenzio, ma piuttosto a preservare o ripristinare un paesaggio sonoro di qualità, il che significa sentire o risentire quei suoni che sono coerenti con quanto vediamo, che fanno parte del paesaggio visivo, inteso nel senso classico del termine. In fin dei conti i suoni sono emozioni ed il rumore è pure un suono, che però stona, è fuori contesto, ci da fastidio poiché inopportuno, indesiderato, ci allarma.
In Svizzera una considerevole parte della popolazione è esposta ad immissioni foniche moleste che comportano un deterioramento del loro benessere. Tra le fonti di rumore che colpiscono la parte più ampia delle persone e del territorio c'è il traffico stradale e quello ferroviario.
Molte persone che vivono lungo strade trafficate e ferrovie sono fortemente disturbate dal rumore, riescono a malapena a conversare, dormono male, sono stressate o semplicemente nervose. Le esposizioni croniche al rumore pongono l'organismo in continuo stato di allerta e possono quindi nuocere alla salute. Ogni persona percepisce il rumore in modo diverso. Esso esercita numerose ripercussioni di ordine medico, psicologico, sociale ed economico. Ad esempio esso causa costi sanitari a carico della collettività, provoca danni economici (ad esempio la perdita del valore degli immobili) e determina costi elevati per i provvedimenti antirumore.
Chi se lo può permettere trasloca, mentre nelle zone colpite dal rumore, si creano fenomeni di emarginazione sociale.
In Svizzera la lotta contro il rumore rappresenta un'importante priorità, la Confederazione ed i Cantoni hanno già raggiunto molti obiettivi ma rimane ancora molto da fare. In particolare è necessario rafforzare il principio di causalità.
Le basi giuridiche più importanti sono la legge sulla protezione dell'ambiente e l'ordinanza contro l'inquinamento fonico. La strategia di lotta contro il rumore portata avanti in Svizzera si basa su tre principi fondamentali: i provvedimenti adottati alla fonte, la prevenzione ed il risanamento.
Le misure finora realizzate o pianificate per risanare strade e ferrovie assicurano una protezione minima, ma non sono sufficienti, il rumore rimane un problema diffuso su tutto il territorio.
L'espansione delle attività e dell'occupazione del territorio, tuttora in corso, potrebbe peggiorare la qualità del paesaggio sonoro a livello locale, ma pure in senso generale, cioè con l'incremento costante del cosiddetto rumore di fondo.
La lotta contro i rumori dovrebbe quindi mirare a ridurre l'esposizione al rumore ad un livello che non sia molesto ed a salvaguardare quelle zone non ancora turbate da rumori dannosi o molesti, nell'ottica di riproporre un paesaggio sonoro di qualità.

* Capo della Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo del Dipartimento del Territorio del Cantone Ticino

In Switzerland, the fight against noise is based on three fundamental principles: the technical measures that act on the source, prevention and improvement. It has become a priority and has a legal background. A considerable part of the population is exposed to annoying sound emissions among which the most important are road and rail traffic.
The main objective must be to reduce exposure to noise and to preserve those areas not yet hit by damaging and aggressive noises.